



Campanile abbazia di San Siro



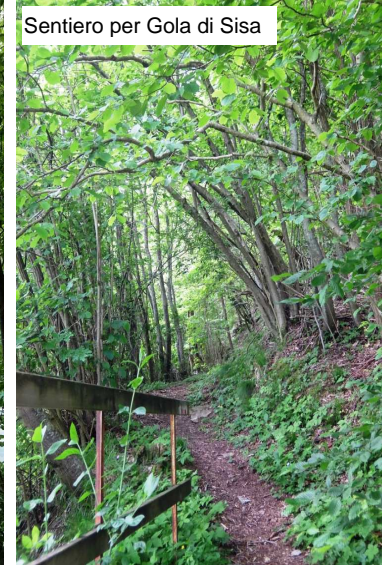
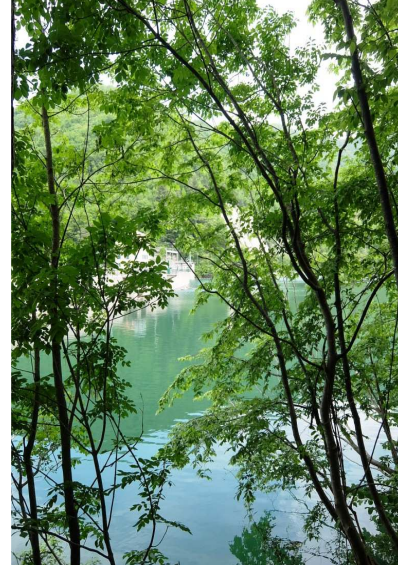
Aggio

NB: Info solo generiche, controllare prima le possibili variazioni e studiare a fondo. Si declina ogni tipo di responsabilità!

Questa volta doveva essere l'occasione per rivedere degli amici di vecchia data, ormai da anni trasferiti nel milanese... ma la cosa salta e lascia spiazzati... Pure il tempo ci mette del suo... Va bene l'inaffidabilità (completa, totale, assoluta!) del regionale Rai3, però anche IlMeteo e 3bMeteo oggi sono carenti... danno coperto al mattino, soprattutto sul presto, quando invece... è sereno! Poi qualche nube arriva, ma nulla di che... Vince (e non è la prima) Meteo.it (Canale5 per intenderci, previsioni dopo il telegiornale serale, alle 20.35 circa). Quindi, c'è un nuovo raid inforcando l'Sh Honda, muniti sempre dei 'ripara schiena'. Verso le 10 si parte e l'idea è di risalire da Creto e, dopo una visita a Casella, rientrare dalla Scoffera, passando da Davagna (che la scorsa volta era rimasta esclusa). Il serbatoio è mezzo pieno in modo tale da garantire, si spera, tutto il viaggio.



Si arriva nella zona di Molassana percorrendo la strada che si lascia il fiume a destra e oltre l'Istituto Doria si svolta a sinistra in direzione Creto. L'asfalto si inerpica

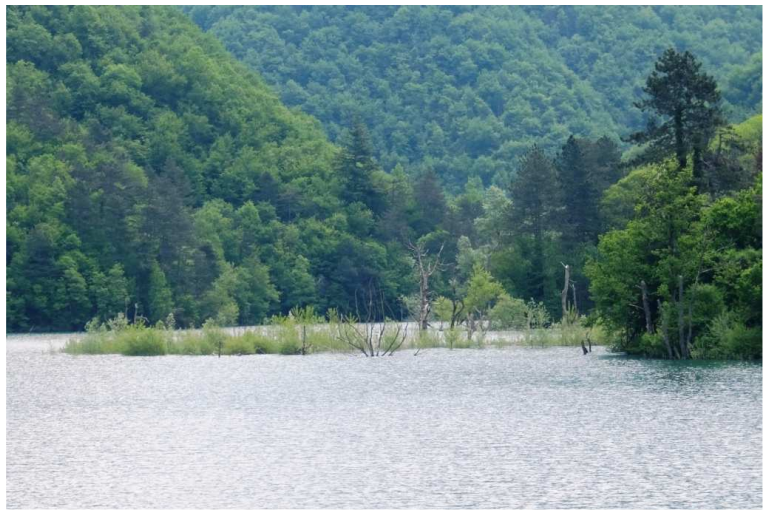


Sentiero per Gola di Sisa

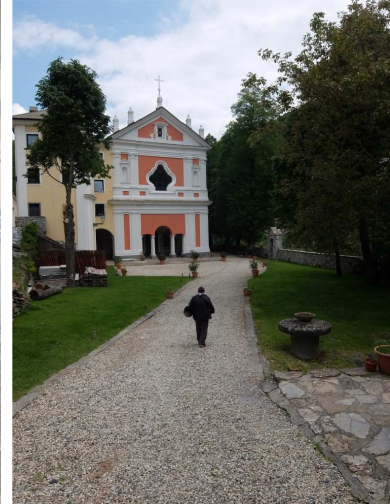
(sfiorando l'abbazia di San Siro - prime notizie del 955!) e supera Aggio, Creto (605 m) e poi scende verso lo Scrivia. Ma, da un bivio, si devia a destra per rivedere,



dopo parecchi anni, il lago Val Noci. L'ultima volta (2010) lo specchio d'acqua era vuoto per lavori di manutenzione (<https://digilander.libero.it/mmter/creto010.pdf>).
Precedenti su due ruote: <http://www.cralgalliera.altervista.org/FasceScooter021.pdf> - <http://www.cralgalliera.altervista.org/BavariReccoScooter.pdf>
<http://www.cralgalliera.altervista.org/RoccatagliataScooter021.pdf> le foto singole sono ai link citati nei rispettivi Pdf



Ora è colmo; si parcheggia dai bidoni della spazzatura: la via si restringe parecchio, ma si può proseguire perché c'è un piccolo spiazzo sulla sinistra. Il bacino artificiale (540 m) è stato realizzato negli anni venti del XX secolo e una lastra in marmo ricorda gli operai che hanno perso la vita durante la costruzione.



Si visita, sommariamente, la zona, scattando alcune foto e, in seguito, si ritorna indietro fermandosi dal santuario N. S. Signora delle Tre Fontane ↑ (Sec. XVIII).



Continuando a calare si sbuca sulla SP 226: a destra il rientro (Montoggio), ma, per il momento, si piega a sinistra per un sosta a Casella (410 m), dove mangiamo qualcosa presso dei giardini (chiesa di S. Stefano - Sec. XVIII).



Foto singole, quando presenti, al link <http://www.cralgalliera.altervista.org/altre2021.htm> Info aggiuntive (mappe, pannelli, notizie, etc. q. p.) **solo** per i soci iscritti alla Sez Esc Cral Galliera! Approfondimenti <http://www.cralgalliera.altervista.org/esc.htm> Foto gite e varie <http://www.cralgalliera.altervista.org/anno2020.htm> e <http://www.cralgalliera.altervista.org/anno2021.htm>



Invece che retrocedere si prosegue e, superato San Bartolomeo, si svolta a sinistra rimontando con stretti tornanti fino al Santuario della Vittoria (Sec. XVII - celebra l'affermazione Genovese sui Franco Sabaudi, in una battaglia del 1625 - 591 m). È presente un ristoro per i pellegrini: una sala con tavolini e sedie, una macchina del caffè automatica, un distributore di generi di prima necessità e i bagni. Spiccano i simboli dell'AV (da Crocetta d'Orero), futura gita a piedi nell'area.



Si ripercorre la strada: al bivio, procedendo ora per Montoggio. la carrozzabile diventa più tecnica con molte curve fino a Laccio. Qui bisogna prestare attenzione per non immettersi sulla viabilità di tipo veloce: si tiene la sinistra per Torriglia e, subito, dritti per Scoffera. Arrivati al passo (674 m), si devia a destra per Davagna.



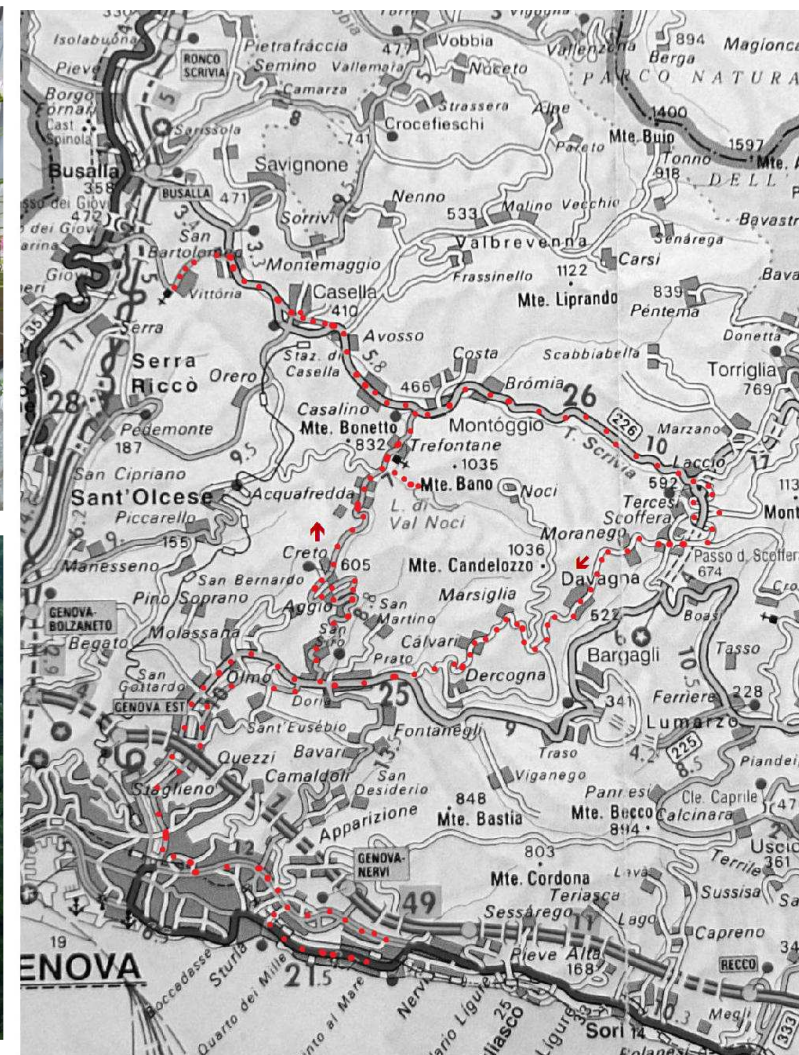
Oltre questa località, incomincia la discesa ma, a un bivio, si tiene la destra per Capenardo ↗ che è raggiunto con molte curve (si nota l'omonima cappella in stile



cistercense Sec. XVII 751 m). La viabilità ora scende e porta a Marsiglia (a destra ad un incrocio) ↗ dove finisce l'asfalto (chiesa di S. Giovanni Battista Sec. XVI/XVII 553 m)



Visitato il borgo, si cala ancora attraversando Calvari ↙



Da Cavassuolo e il suo ponte, ci si riconnette sulla SS 45 e con essa si va verso il centro e poi si devia a Levanto come la precedente volta. Che dire... Battuta la passata percorrenza avendo toccato quota 112 km!
È questo, al termine, il risultato finale, viste le varie divagazioni (a casa alle 17h).